



MINI GUIDA-FLASH SULLA PEDICULOSI

“Poche cose da sapere bene, per iniziare bene l’anno scolastico”.

10 idee sbagliate: le seguenti condizioni non portano vantaggi

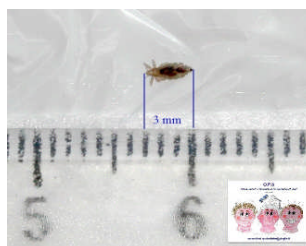
1. *Sottoporre i propri figli e le loro cose ad una pulizia ossessiva. Purtroppo non basta.*
2. *Essere di famiglia “ricca”. Per il pidocchio è proprio indifferente.*
3. *Credere che i prodotti “preventivi” diano una protezione assoluta. Purtroppo nella realtà le cose vanno diversamente.*
4. *Portare i capelli raccolti o corti. Può ridurre ma non elimina totalmente il rischio di contagio.*
5. *Rasare a zero. La guarigione si ottiene con qualsiasi lunghezza di capelli.*
6. *Usare regolarmente a scopo preventivo, un prodotto “curativo” che uccide i pidocchi. E’ sconsigliato da tutti gli esperti.*
7. *Nascondere la malattia per vergogna. Ritarda diagnosi e terapia oltre a creare imbarazzanti responsabilità verso gli altri.*
8. *Non andare a scuola per non essere contagiati. L’evento può accadere in qualsiasi momento.*
9. *Assentarsi durante la cura. Iniziata subito, già dopo il 1° trattamento la legge permette di frequentare la scuola senza nessuna interruzione.*
10. *Chiedere la chiusura della scuola. L’insetto lontano dalla pelle, dopo poche ore s’indebolisce e muore. La pulizia ordinaria è più che sufficiente.*

10 idee giuste: le seguenti considerazioni portano vantaggi

1. *Acquistare un pettine stretto a denti metallici già prima dell’inizio dell’anno scolastico.*
2. *Controllare con il pettine stretto 2 volte al mese, ogni 15 giorni, i capelli dei **bambini sani** anche se non ci sono disturbi.*
3. *Quando qualcuno ha i pidocchi, tutti i bimbi della “classe malata”, devono essere pettinati a casa per 10-15 giorni dal momento della segnalazione che le famiglie riceveranno con un apposito modulo.*
4. *Evitare nei limiti del possibile il contatto diretto tra le teste fino a quando la classe non è ancora “guarita”. Se tutti seguono contemporaneamente le istruzioni l’allarme può considerarsi ragionevolmente cessato dopo 2 settimane.*
5. *Iniziare una cura antiparassitaria **solo quando il pettine stretto cattura pidocchi o uova.***
6. *Farsi prescrivere una terapia realmente efficace (pediculocida) senza perdere tempo con rimedi “preventivi” o “fai da te”.*
7. *Segnalare subito al dirigente scolastico o al medico di fiducia di aver trovato pidocchi o uova sulla testa del proprio figlio . La legge sulla privacy lo proteggerà comunque.*
8. *Rinunciare a un atteggiamento di sospetto, incoraggiando il coinvolgimento attivo di tutti i genitori della classe.*
9. *Chiedere di partecipare a seminari divulgativi sulla pediculosi organizzati dalla scuola o dalla ASL.*
10. *Crearsi in anticipo una cultura specifica di propria iniziativa per non trovarsi impreparati.*

Questa sintesi volutamente molto semplificata ha il solo scopo di avvicinare il pubblico all’argomento. Il passo successivo è approfondire i concetti visitando la **Guida illustrata** dell’O.P.S sul **sito ASL-Bari** nella sezione dedicata alla “Prevenzione” o anche direttamente all’indirizzo:

www.asl.bari.it/prevenzione3.aspx
PEDICULOSI SCOLASTICA: tutto quello che bisogna sapere.
Informazioni: pediculosi.scolastica@virgilio.it



Educazione e prevenzione sono indispensabili per la difesa del nostro benessere...s